

Credito di imposta per gli investimenti pubblicitari 2024. Proroga al 2 aprile 2024 del termine di presentazione della comunicazione per l'accesso al bonus

Con [provvedimento del Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria del 15 febbraio 2024](#), prorogato il termine di scadenza per la presentazione della “comunicazione per l'accesso” al [credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari](#) per l'anno 2024.

Nelle premesse del citato [provvedimento](#), evidenziato che “nel corrente anno, la data del 31 marzo – termine di scadenza per la presentazione della citata “comunicazione per l'accesso” – coincide con la Domenica di Pasqua e anche il successivo lunedì 1° aprile 2024 è un giorno festivo”. Di conseguenza, alla luce del principio di massima collaborazione e di *favor* per la più ampia partecipazione dei soggetti interessati alla presentazione della domanda, l'Amministrazione ha ritenuto di prorogare il suddetto termine del 31 marzo 2024 **al 2 aprile 2024**.

Si ricorda che per accedere al *bonus* pubblicità è necessario inviare la [domanda tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate](#), attraverso l'apposita procedura disponibile nella sezione dell'area riservata “Servizi per” alla voce “Comunicare”, accessibile previa autenticazione con **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**, **Carta Nazionale dei**

Servizi (CNS) o Carta d'Identità Elettronica (CIE).

In particolare:

- dal 1° al 31 marzo dell'anno (per l'anno 2024 **al 2 aprile**) per il quale si chiede l'agevolazione, è necessario inviare la "*Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta*", che è una sorta di prenotazione delle risorse, contenente (oltre ai dati degli investimenti effettuati nell'anno precedente) i dati degli investimenti già effettuati e/o da effettuare nell'anno agevolato;
- dal 9 gennaio al 9 febbraio **dell'anno successivo**, i soggetti che hanno inviato la "*comunicazione per l'accesso*" debbono inviare la "*Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati*", resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante gli investimenti effettivamente realizzati nell'anno agevolato.